



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO"

L'anno duemilaventuno, addì 30 (trenta) del mese di Giugno, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:30.

IL PRESIDENTE PALMA MICHELE presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. PETRUCCIANI ANGELO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres			Pres
1	PALMA MICHELE Presidente	SI	14	GUADAGNI GABRIELE	NO
2	DE PASQUALE FRANCESCO Sindaco	SI	15	GUERRA TIZIANA	SI
3	ANDREAZZOLI GIUSEPPINA	SI	16	LAPUCCI LORENZO	SI
4	BARATTINI FRANCO	SI	17	MONTESARCHIO GIOVANNI	SI
5	BARATTINI LUCA	SI	18	PAITA MARZIA GEMMA	NO
6	BARILLI MARCO	SI	19	RAFFO DARIA	SI
7	BASSANI CESARE	SI	20	RAGGI DANIELE	SI
8	BENEDINI DANTE	NO	21	ROSSI FRANCESCA	NO
9	BERNARDI MASSIMILIANO	SI	22	SERPONI ELISA	SI
10	BERTOCCHI BARBARA	SI	23	SPATTINI NIVES	SI
11	BOTTICI CRISTIANO	NO	24	SPEDIACCI GIANENRICO	SI
12	CRUDELI ROBERTA	NO	25	VANNUCCI ANDREA	SI
13	DELL'AMICO STEFANO	SI			
Totale presenti: 19			Totale assenti: 6		

IL PRESIDENTE PALMA MICHELE, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: SCALETTI SARAH, RAGGI ANDREA, GALLENi ANNA LUCIA, MARTINELLI MATTEO, DEL NERO DANIELE;

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri RAGGI DANIELE, SPEDIACCI GIANENRICO, BARILLI MARCO.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Si dà atto che al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti n. 17 componenti avendo lasciato l'aula il consigliere Andreazzoli;

Il Presidente concede la parola all'Assessore Scaletti che illustra la proposta di deliberazione in oggetto;

Intervengono i consiglieri Montesarchio, Spediacci, Barattini Luca e Lapucci;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17	Votanti n. 16
Voti Favorevoli	n. 16 (Sindaco, Palma, Barattini Franco, Barilli, Bassani, Bertocchi, Dell'Amico, Montesarchio, Raffo, Raggi, Serponi, Spattini, Barattini Luca, Lapucci, Spediacci, Vannucci)
Contrari :	n. 00
Astenuti:	n. 01 (Bernardi)

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

“““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Decisione della Commissione Europea del 18 novembre 2011 che istituisce le regole e le modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, prevede che se uno Stato membro voglia includere nel calcolo i rifiuti di compost domestico, indichi il metodo di calcolo delle quantità prodotte e riciclate;

TENUTO CONTO che il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente), recependo la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, all'art. 179 comma 1 prevede che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

PREMESSO, altresì, che la gerarchia di cui al punto che precede stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale, e che, nel rispetto della medesima, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 182-ter del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine di incrementarne il riciclaggio, entro il 31 dicembre 2021, i rifiuti organici sono differenziati e riciclati alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione, oppure raccolti in modo differenziato, con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma Uni En13432-2002, senza miscelarli con altri tipi di rifiuti;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 198 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma2, lettera f);
- e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;

RICHIAMATO il comma 19 dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani per utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale;

CONSIDERATO che il Comune di Carrara, con l'obiettivo prioritario di ridurre la quantità complessiva di rifiuti avviati agli impianti, in ottemperanza alle vigenti normative di settore, vuole consentire e favorire la corretta pratica del compostaggio domestico della "frazione organica" e della "frazione verde" dei rifiuti urbani attraverso la riduzione del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016 recante "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" da facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di comunità e di prossimità che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti, e specifica che i Comuni, che con proprio atto disciplinano tale attività, possono inserire nella raccolta differenziata la quota di rifiuti avviata al compostaggio, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7 del 10/01/2017 è stato approvato il vigente "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani" nel quale si precisa che in riferimento ai rifiuti avviati a compostaggio domestico, solo i comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;

RITENUTO necessario disciplinare la pratica del compostaggio per i residui costituiti da rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, prodotti dal-

le utenze domestiche, per l'utilizzo in sito del materiale al fine di poter usufruire della riduzione stabilita dal Regolamento comunale TARI in vigore, stabilendo i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di Carrara e definendo gli obblighi degli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;

VISTO il documento allegato (Allegato A): "Regolamento relativo alla pratica del compostaggio domestico";

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati, approvato con Deliberazione C.C. n. 41 del 30/05/2005;

RICHIAMATO il Regolamento TARI Comunale;

RICHIAMATO, altresì, il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO delle disposizioni legislative vigenti in materia;

RITENUTO, quindi, di dovere procedere all'approvazione del sopracitato Regolamento (Allegato A), quale parte sostanziale ed integrante del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare n. 8^a nella seduta del 23.06.2021;

DATO atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Ambientali/Marmo, Giuseppe Bruschi, in ordine alla regolarità tecnica, posto in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

D E L I B E R A

- di approvare il documento "Regolamento relativo alla pratica del compostaggio domestico"

- di demandare al Responsabile del Settore, per quanto di competenza, gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione nonché la successiva pubblicazione nelle forme di legge;

- di trasmettere il presente atto al Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate/Entrate;""

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, all'unanimità dei voti espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data della sottoscrizione digitale

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE

Carrara,
(in data della sottoscrizione digitale)

ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dalla data della sottoscrizione digitale

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE

Carrara
(in data della sottoscrizione digitale)

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 21,23,23bis e 23,ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i – Codice dell'Amministrazione Digitale